

RASSEGNA STAMPA	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	26.06.2017	Crotone	CAL	22	

Contro la discarica di Scala Coeli anche Italia Nostra nazionale

CARIATI - Arriva il no alla nuova discarica di Scala Coeli anche dal presidente nazionale di Italia Nostra, Oreste Rutigliano, che ha inviato le sue osservazioni alla Regione Calabria e alle istituzioni interessate. Ne danno notizia Teresa Liguori, del direttivo nazionale di Italia Nostra, a Gianni De Renzo, referente del Comitato antidiscarica Scala Coeli: "Non si possono tollerare ulteriori scempi e danni alla salute, all'ambiente, all'agricoltura, al paesaggio - dice Rutigliano - dobbiamo fare fronte comune".

La voce di Italia Nostra si unisce, così, a quella delle istituzioni e dei cittadini del Basso Ionio, impegnati a contrastare la costruzione di un'enorme discarica privata per rifiuti speciali di 68.000 mq, a limite di

quella esistente in contrada Pipino, in zona protetta per la produzione di coltivazioni doc.

De Renzo sta coordinando l'invio al Dipartimento Ambiente della Regione Calabria delle osservazioni e rilievi tecnici "utili all'esame del progetto presentato dalla Bieco il 26 dicembre scorso, con la richiesta di Valutazione impatto ambientale, come concordato nell'incontro avuto lo scorso 22 marzo a Catanzaro con l'assessore regionale all'Ambiente, Antonella Rizzo, insieme alla delegazione consiliare di Cariati". Pure Legambiente Calabria si è detta contraria. Il no all'ampliamento è stato infine deliberato dai comuni di Crucoli, Cariati, Mandatoriccio, Campana, Terravecchia.